

il Giornalino dell'Oratorio

Giornalino di informazione dell'oratorio Beato Card. Schuster.2013_Mese Febbraio

Sito: www.oratoriovalgrehentino.it E-mail: oratorio@oratoriovalgrehentino.it Facebook: Oratorio Beato card. Schuster. Valgrehentino

Sommario

Pag1:

. Parola del Don

Pag2:

.Giovanni Bosco

Pag3:

. Avvisi

Pag4

. Vacanza estiva

La parola del nostro Don!

Vanno via tanti giornalini (l'ultima volta ne sono stati stampati ben 560); quindi: vanno via tanti giornalini, ma tornano indietro pochi riscontri.

Faccio un esempio: sono terminate da poco le Sante Quarantore, ma quanti bambini, ragazzi, adolescenti, giovani e giovani genitori, eccetera; quanti in preghiera e in ascolto? Devo rispondere a questa domanda con sincerità, dicendo che, di tutti i rappresentanti di queste categorie di persone, se ne sono visti pochi, anzi pochissimi. Addirittura, per qualche categoria - tra quelle citate - non si è visto nessuno, purtroppo!

Ma noi ci siamo ritrovati - potrebbe dire qualcuno - ; noi abbiamo lavorato, abbiamo discusso tra di noi, abbiamo fatto un mucchio di cose, eccetera. Però, quanta importanza abbiamo dato e stiamo dando tuttora al Signore? Allora: dove è la nostra fede? Sì: bisognerà sottolineare bene che "la fede senza le opere è morta". Bisognerà sottolineare con forza che la fede, oltre che appoggiata sulla catechesi (prima), e celebrata (poi) nel contatto con il Signore, si deve esprimere concretamente nel "lavorare insieme" e nel "fare" cose utili per gli altri; la fede, in altre parole, si deve luminosamente manifestare nell'amore.

Certo! E' vero!

E verrò ancora con il giornalino a ricordarvi, e a mettere in evidenza, questo altro aspetto (importantissimo) della fede.

Tuttavia, se non ci si incontra cuore a cuore con il Signore, penso proprio che non trasmetteremo mai niente di positivo e di bello, agli altri, con la nostra vita.

Gesù ha detto, ve lo ricorderete, che, se non costruiamo con Lui e su di Lui, è come se appoggiassimo le fondamenta di una casa sulla sabbia. Quella casa - così - è inevitabilmente destinata a crollare.

Tra poco, al di là del carnevale, arriverà la Quaresima. Allora, lo vogliamo fare - o no - questo passo? Io me lo auguro davvero e vi aspetto! Vi aspetto soprattutto alla Messa della domenica.

Vi aspetto per un rapporto molto più intenso con il Signore.

DON ENRICO